

Direzione generale per lo studente

Roma, 17 luglio 2007

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modifiche;

VISTI il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni agevolate ed il D.P.C.M. 18 maggio 2001, con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione, con relative istruzioni;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica ed il diritto allo studio ed all'istruzione, in particolare, i commi 9, 10, 11 e 12 dell'articolo 1;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106 attuativo delle disposizioni in precedenza indicate, concernente un piano di finanziamento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a favore delle famiglie per l'istruzione;

VISTO, in particolare, l'articolo 4, comma 3, del citato D.P.C.M. che prevede come, a decorrere dall'anno 2001, nella tabella A ad esso allegata, relative alla ripartizione per l'anno 2000 dell'importo iniziale di £. 250 miliardi, siano state modificate, con apposito provvedimento del Direttore generale del competente Ufficio di questo Ministero, in relazione ai dati disponibili rilevati dall'ISTAT ed in proporzione alle disponibilità annuali di bilancio;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della prefata legge 62/2000, la cifra assegnabile annualmente dall'anno 2001, a £. 300 miliardi (pari ad €154.937.070);

VISTO il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319 e successive integrazioni e modifiche, recante disposizioni in materia di finanziamento del Ministero dell'Istruzione;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

RILEVATO che il decreto emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 29 dicembre 2006, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base afferenti al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007/2008, sopra ha appostato, nel capitolo 3044 del Ministero citato, la medesima somma di €154.937.070;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 231;

PRESO ATTO della nota in data 9 luglio 2007 prot.2350/07/coord, con la quale la Commissione Istruzione, Lavoro e Ricerca della Conferenza delle Regioni e Province Autonome – Coordinamento della Regione Lazio – ha comunicato ai Presidenti delle Commissioni degli Assessori regionali, in data 5 luglio 2007, ha espresso l'orientamento che, anche per l'anno finanziario 2007/2008, siano adottati gli stessi criteri e basi di calcolo adottate nelle precedenti annualità, nelle more di una valutazione dei dati afferenti al disagio economico dei beneficiari posti a fondamento delle pregresse ripartizioni del D.P.C.M. 106/2001 di riferimento e di possibili aggiornamenti degli stessi eventualmente intervenuti nel corso dell'anno;

RITENUTO, pertanto, a fronte dell'urgenza connaturata all'iniziativa di riferimento ed alla preminente esigenza di assicurare il miglior esercizio del diritto allo studio anche alle fasce più deboli della popolazione scolastica, di convenire con le Regioni e Province autonome di riferimento e di assumere, dunque, ai fini del presente riparto, le medesime basi di calcolo utilizzate nelle precorse annualità;

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel dispositivo, la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'anno 2007, della somma di €154.937.070 (pari a 300 miliardi di vecchie lire) prevista, in particolare, dall'articolo 1, comma 12, della legge n. 62 per l'erogazione di borse di studio in favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella scuola della scuola secondaria superiore, è definita secondo l'allegata tabella A, che fa parte integrante del presente decreto.

Firmato IL DIRETTORE GENERALE

PIANO DI RIPARTO DEI FONDI DESTINATI ALL'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEGLI ALUNNI NELL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO E NELLA SUCCESSIVA FREQUENZA DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Euro 154.937.070 per l'anno 2007

Regioni e province autonome	Famiglie con reddito fino ad €15.493,71 (già £ 30 milioni) (val. %)	Alunni	Alunni meno abbienti	Somma
	[a]	[b]	[c]	
Piemonte	13,3	430.656	57.277	6.500.000
Valle d'Aosta	15,9	12.291	1.954	221.700
Lombardia	8,2	962.153	78.897	8.950.000
Bolzano	10,9	57.929	6.314	716.500
Trento	10,9	54.272	5.916	671.500
Veneto	9,1	493.423	44.901	5.090.000
Friuli-Venezia Giulia	16,1	114.842	18.490	2.090.000
Liguria	15,7	146.997	23.079	2.610.000
Emilia-Romagna	10,6	375.804	39.835	4.520.000
Toscana	11,1	360.080	39.969	4.530.000
Umbria	11,9	94.117	11.200	1.270.000
Marche	14,1	170.290	24.011	2.720.000
Lazio	15,7	664.955	104.398	11.800.000

Abruzzo	20,4	170.573	34.797	3.94
Molise	30,7	45.232	13.886	1.57
Campania	27,2	956.176	260.080	29.5
Puglia	24,3	616.785	149.879	17.0
Basilicata	30,2	94.892	28.657	3.25
Calabria	35,2	328.365	115.584	13.1
Sicilia	31,3	788.629	246.841	28.0
Sardegna	24,8	239.111	59.300	6.72
Totale		7.177.572	1.365.264	154.9

(a) Distribuzione percentuale delle famiglie che, nell'ambito della regione di residenza, non superano € 15.49 (già £ 30 milioni) di reddito netto - dato ISTAT.

(b) Numero alunni.

(c) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.49 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con il reddito precitato.

(d) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti.